

Comunicato stampa di Antonio Crispi, Segretario Nazionale Fp-Cgil
"La Giustizia efficiente secondo la manovra del Governo"

Roma, 5 Luglio 2011

La giustizia è come sempre nel mirino del Governo. Oltre alla nuova norma ad personam, quella sul cosiddetto lodo Mondadori, viene inserito nella manovra finanziaria l'aumento del Contributo Unificato nel processo civile, amministrativo e tributario, con l'obiettivo, per nulla realistico, di una maggiore efficienza dei processi. Questo provvedimento si traduce di fatto in un aumento di costi per i cittadini che si rivolgono alla giustizia e una conseguente discriminazione tra ricchi e poveri.

Tra l'altro per far fronte alla drammatica carenza di personale si dispone la possibilità di stipulare convenzioni per la presenza di giovani dottorandi e praticanti avvocati negli uffici giudiziari in qualità di 'assistenti dei giudici', senza alcun onere per la finanza pubblica o addirittura pagati da privati: ancora una volta una non soluzione che apre la strada alla privatizzazione della giustizia e mortifica il personale giudiziario che da anni affianca la magistratura con competenza e abnegazione.

La giustizia necessita di un serio progetto di organizzazione e modernizzazione. Non ha bisogno di giovani laureati pagati dai privati e scaricati dopo un anno, ma di giovani lavoratori assunti, che affianchino i loro colleghi oramai allo stremo.
